

Novara, due giorni da capitale del gospel

Il festival varato ieri si conclude stasera con il Summertime choir

(s.f.) Proseguono anche oggi i seminari e i concerti di musica gospel, all'insegna del tutto esaurito. Segno che Novara ama moltissimo la musica "nera". Questa seconda edizione del Novara Gospel Festival, la rassegna internazionale di cori gospel, sta avendo un grande riscontro di pubblico. La organizza l'associazione Brotherhood Gospel Choir, di Novara. In scena ci sono artisti di tutto rispetto e alcuni tra i migliori cori gospel italiani e internazionali. Si è cominciato ieri alle 11.30 con il primo "Aperitivo Gospel", e un brindisi "musicale" di buon auspicio. Sia il concerto di ieri sera che quello di stasera alle 21.15 sono trasmessi su un maxi schermo in



piazza Puccini, dentro i posti a sedere a teatro sono infatti tutti esauriti da giorni. L'ingresso, su prenotazione, è ad offerta libera, a favore di Telefono Amico Novara.

Le prenotazioni sono valide fino alle 21 dunque per i più appassionati c'è ancora la possibilità che si liberi qualche posto all'interno del Teatro Coccia, altrimenti lo spet-

tacolo lo si potrà comunque godere dalla piazza. "Presi d'assalto" anche i seminari di tecnica vocale gospel presso l'Auditorium Fratelli Olivieri del Conservatorio Cantelli; proseguono oggi dalle 14.30 alle 17.30 con Karen Gibson (del Kingdom Choir) e Emlyn Maillard, venite dimettente da Londra per l'occasione. Il concerto di questa sera alle 21.15, presso il Coccia, sarà tenuto dal Summertime Choir di Padova e dal Trevor Williams & Friends, di Londra. «Abbiamo voluto dare spazio all'internazionalità quest'anno - ha commentato il direttore artistico Paolo Viana - entrambi i concerti infatti vedranno sul palco cori gospel di diverse nazioni».

